

**IL PROFILO PROFESSIONALE
E LE BUONE PRATICHE
DEL DOCENTE
NELLA SCUOLA ATTUALE**

Dino Cristanini

LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

TRE LETTERE – DIECI DIMENSIONI/ASPETTI/AREE DEL MERITO

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) (1) della qualità dell'insegnamento e del (2) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del (3) successo formativo e scolastico degli studenti;**
- b) dei (4) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e (5) dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della (6) collaborazione alla ricerca didattica, alla (7) documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;**
- c) delle responsabilità assunte nel (8) coordinamento organizzativo e (9) didattico e nella (10) formazione del personale.**

LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

ALLA RICERCA DI CRITERI E INDICATORI D'ISTITUTO

DIMENSIONI DEL MERITO	CRITERI E INDICATORI
QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	
QUALITÀ DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI	
RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI	
INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA	
COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA	
COLLABORAZIONE ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE	
RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO	
RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO DIDATTICO	
RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	

UN POSSIBILE RAGGRUPPAMENTO PER AREE

**QUALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA
E RISULTATI OTTENUTI**

**CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE
DELLA COMUNITÀ**


**CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO
ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA**

PROBLEMI DI FONDO

NELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI OCCORRE:

- **CONSIDERARE LA LORO VALIDITÀ, OSSIA LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE CIÒ CHE DOVREBBERO INDICARE**
- **ACCERTARE CHE IN RELAZIONE A CIASCUNO DI ESSI ESISTANO DATI AFFIDABILI, ACCESSIBILI O FACILMENTE ACQUISIBILI**

**NON SEMPRE LE COSE PIÙ FACILI DA MISURARE
SONO LE PIÙ IMPORTANTI**



QUALITÀ
DELL'AZIONE DIDATTICA

DIMENSIONI FONDAMENTALI DELL' AZIONE DIDATTICA

PROGETTAZIONE

ORGANIZZAZIONE DELL' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**CONDUZIONE DEI PROCESSI
DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

GESTIONE DEL GRUPPO DI APPRENDIMENTO

USO FORMATIVO DELLA VALUTAZIONE

LIVELLI DI PROGETTAZIONE NELLA SCUOLA

PTOF

CURRICOLO

**PROGETTAZIONE COLLEGIALE
DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

**PROGETTAZIONE INDIVIDUALE
DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

ASPETTO OGGI RILEVANTE:

PROGETTARE IN FUNZIONE DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ORGANIZZAZIONE DELL' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

TEMPI E RITMI DELLA ATTIVITÀ

**MODALITÀ DI RAGGRUPPAMENTO
DEGLI STUDENTI**

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

STRUMENTAZIONE DIDATTICA

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE IN RELAZIONE
ALLA EFFICACIA PER L'APPRENDIMENTO**

CONDUZIONE DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

**RICONOSCERE LE MODALITÀ
DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI**

**CONOSCERE LE STRATEGIE, LE METODOLOGIE, LE PRATICHE
DIDATTICHE PRESENTI NEL PANORAMA PROFESSIONALE
E SCEGLIERE LE PIÙ ADEGUATE PER PROMUOVERE
APPRENDIMENTI E COMPETENZE IN BASE ALLE DIFFERENTI
SITUAZIONI SITUAZIONI E AI DIVERSI BISOGNI**

ASPETTI OGGI RILEVANTI:

FAVORIRE LA COMPrensIONE PROFONDA E SIGNIFICATIVA

FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

DIFFERENZIARE L'AZIONE IN RELAZIONE

ALLE CARATTERISTICHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI

L'INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

COSA SIGNIFICA?

TUTTO CIÒ CHE NON È LEZIONE FRONTALE TRASMISSIVA?

USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI?

APPLICAZIONE DI INNOVAZIONI IDEATE DA ALTRI?

ELABORAZIONE PERSONALE DI INNOVAZIONI?

GESTIONE DEL GRUPPO DI APPRENDIMENTO

COSTRUIRE UN CLIMA SOCIO-RELAZIONALE POSITIVO

MOTIVARE GLI STUDENTI, OTTENERE IL LORO IMPEGNO

SVILUPPARE FIDUCIA IN SÉ, SENSO DI AUTOEFFICACIA

INDIVIDUARE E PREVENIRE IL DISAGIO

GESTIRE I COMPORTAMENTI PROBLEMATICI

USO FORMATIVO DELLA VALUTAZIONE

Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione allegato alla C.M. 3/2015

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autoorientamento.

Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno **diventa indispensabile la funzione proattiva della valutazione**, che è tale quando mette in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive.

USO FORMATIVO DELLA VALUTAZIONE

LA RICERCA DI J.C. HATTIE (2009)

Visible Learning: A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement

**ANALISI DEI RISULTATI DI 15 ANNI DI RICERCA
SULLE VARIABILI DELL'INSEGNAMENTO
CHE INFLUISCONO PIÙ EFFICACEMENTE SULL' APPRENDIMENTO**

**ESAMINATE 800 META ANALISI
IN RIFERIMENTO A 50.000 STUDI E 50.000.000 DI STUDENTI**

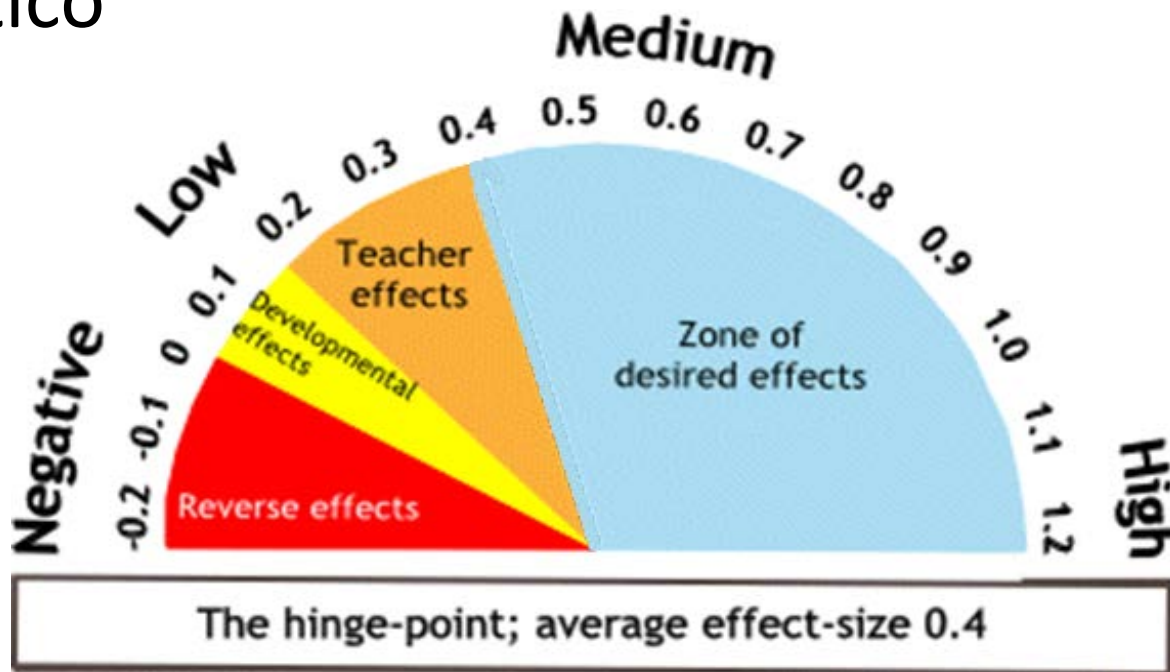


**LA VALUTAZIONE FORMATIVA
COSTITUISCE UNO DEI FATTORI PIÙ EFFICACI**

LA RICERCA DI JOHN HATTIE (2009)

Slides di Roberto Trincherò - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Sintesi di più di 50.000 ricerche (200 milioni di studenti) sui fattori che influenzano il successo scolastico

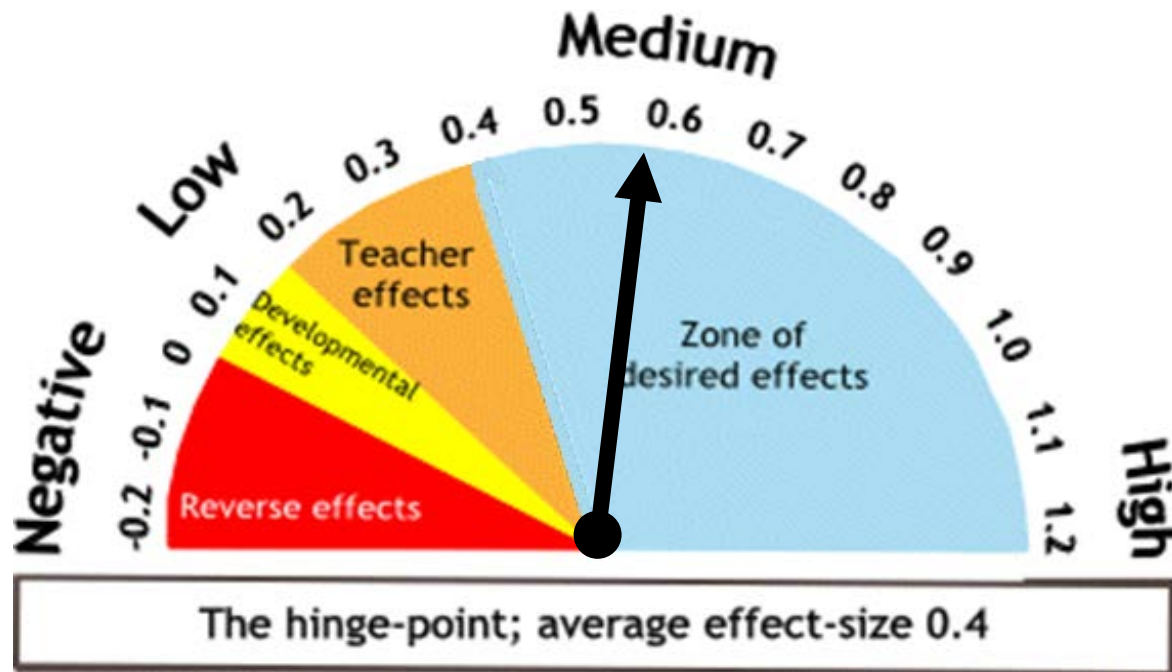


Porre obiettivi «sfidanti»

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Problema di partenza nel
ciclo di AE

Effect Size= **0,56**

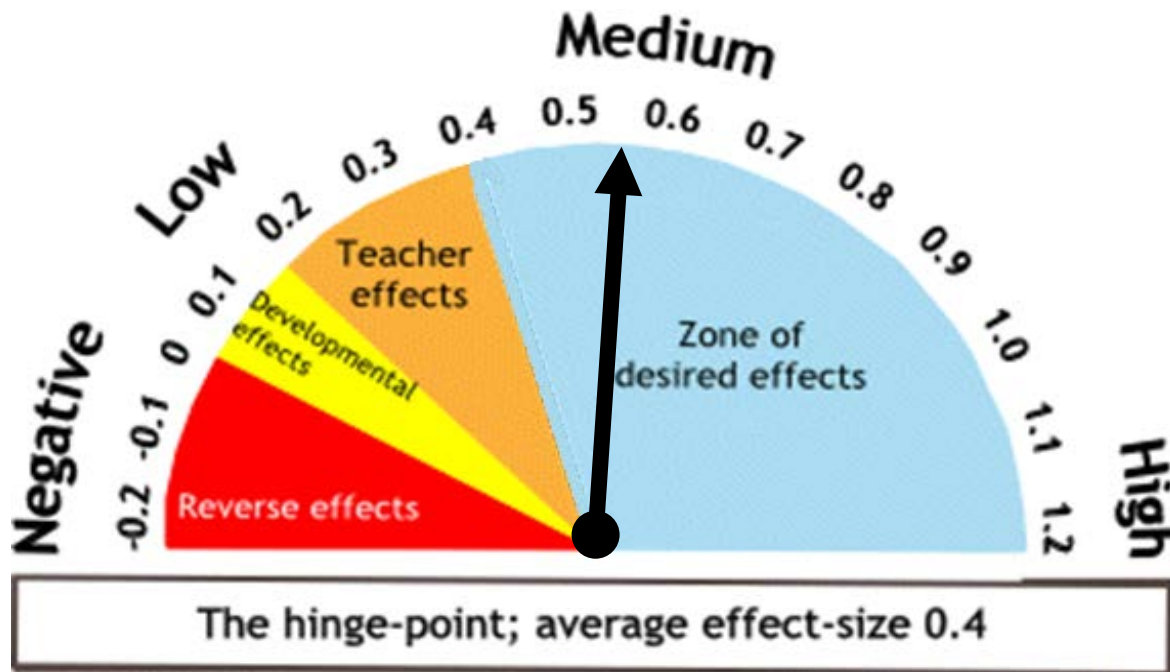


Peer tutoring

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Lavoro a coppie con uno
studente più «bravo» e uno
meno (fase di Esperienza)

Effect Size= **0,55**

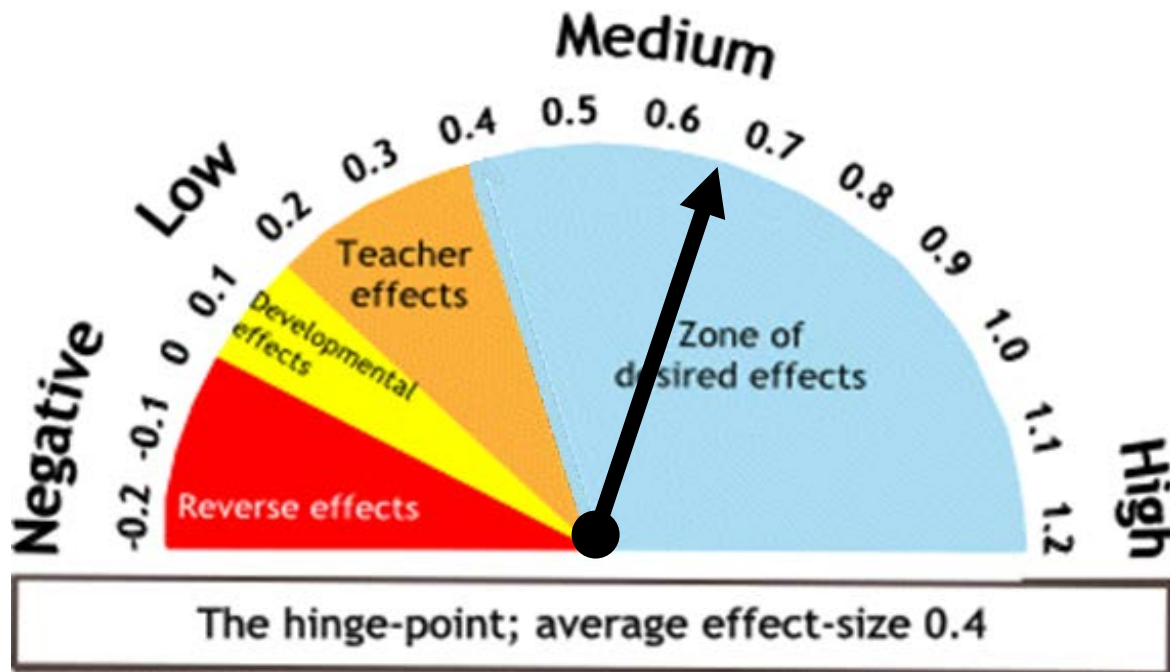


Autoverbalizzazione

Slides di Roberto Trincherò - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Chiedere di raccontare ciò che hanno fatto
nella fase di Esperienza (fase di
Comunicazione)

Effect Size= **0,64**

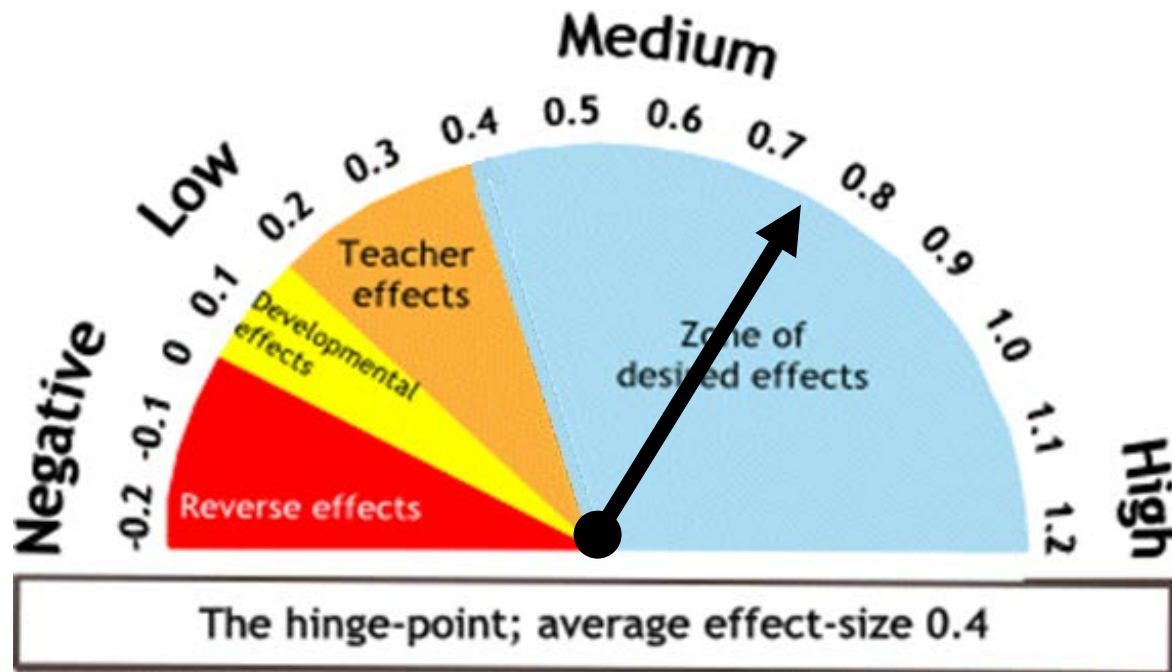


Reciprocal teaching

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Le coppie spiegano la loro soluzione
alla classe (fase di Comunicazione)

Effect Size= **0,74**

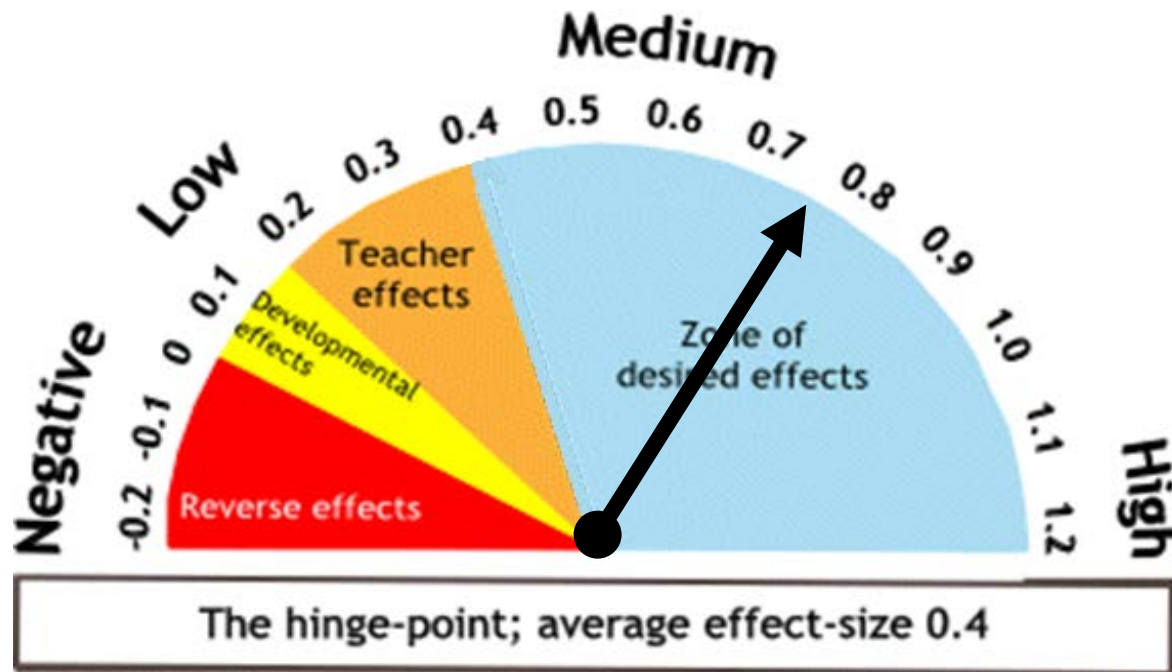


Feedback studenti → docente e docente → studenti

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Far emergere ciò che i ragazzi sanno (fase di Comunicazione) e dare valutazioni (fase di Analisi) ed integrazioni (fase di Generalizzazione)

Effect Size= **0,73**



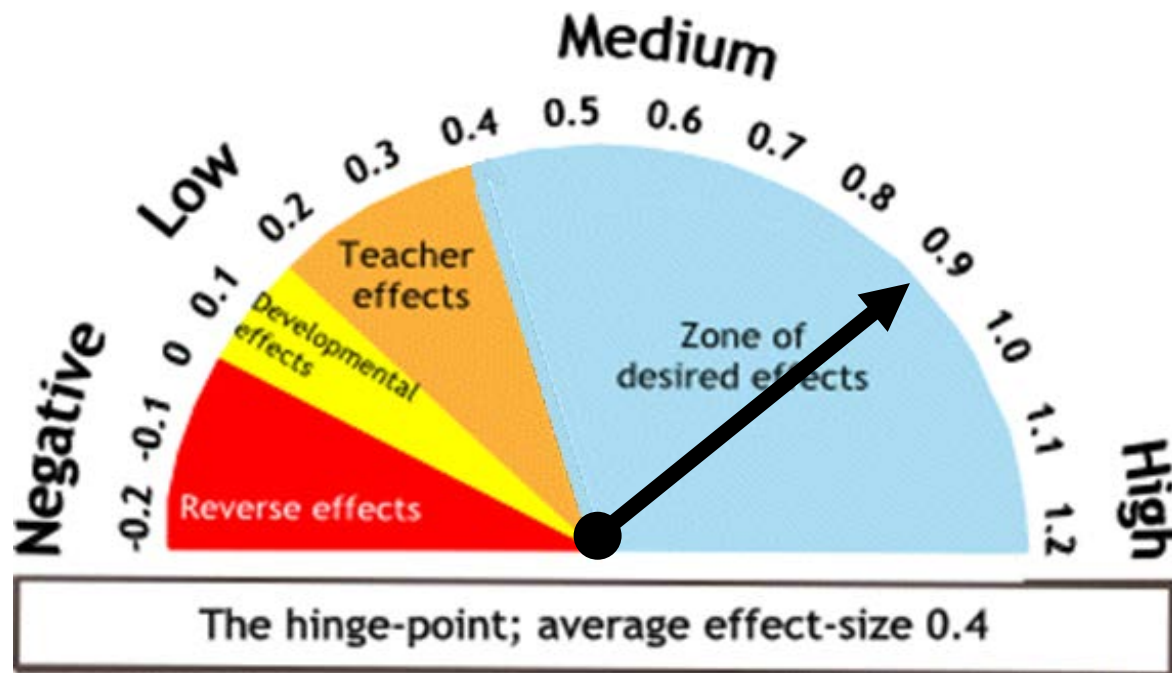
Valutazione formativa

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica

Disponibili su www.edurete.org

Analizzare la correttezza di ciò che i ragazzi fanno (fase di Analisi) e fornire ciò che manca (fase di Generalizzazione)

Effect Size= **0,90**

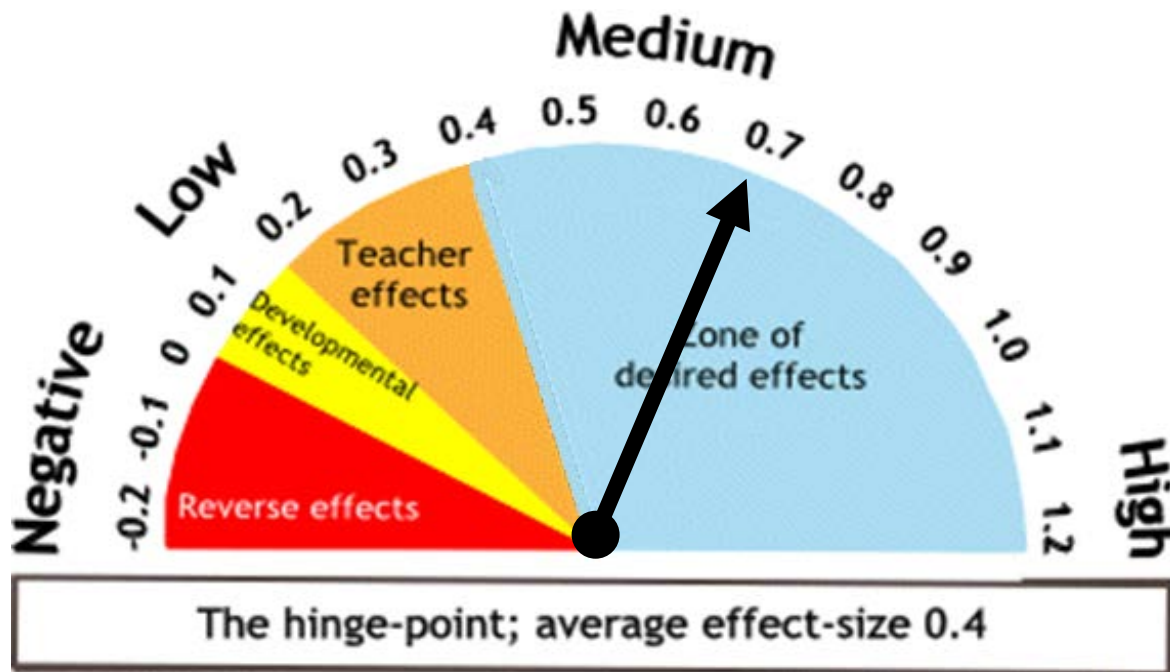


Strategie metacognitive

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Far riflettere i ragazzi sulla
correttezza della propria soluzione
(fase di Analisi)

Effect Size= **0,69**

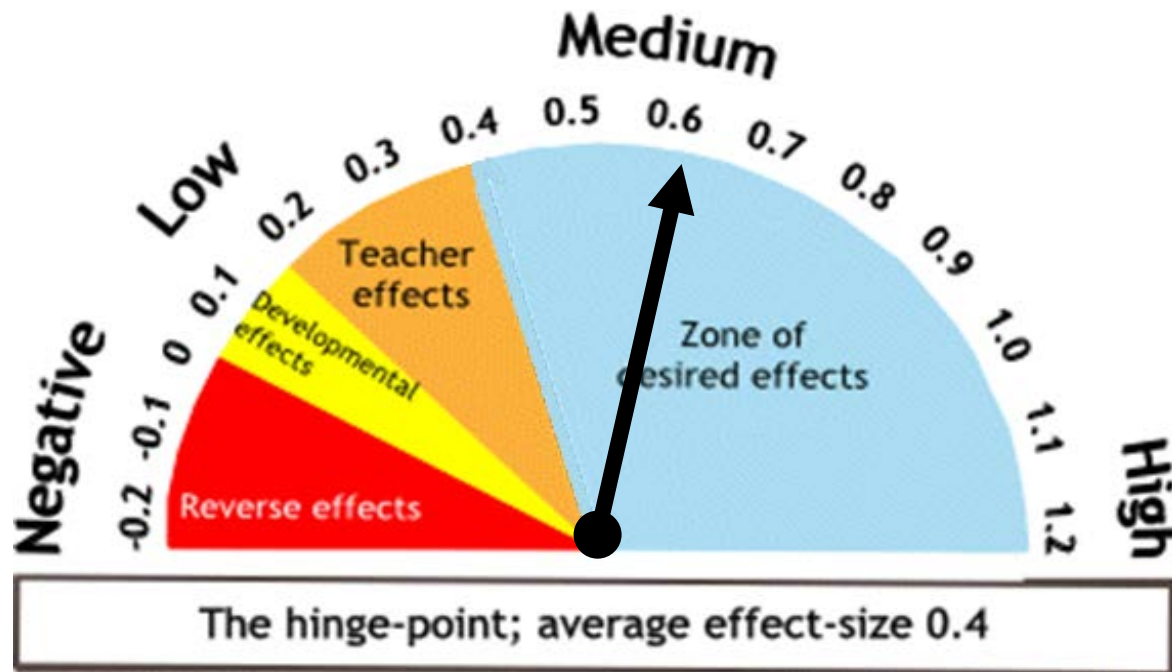


Problem solving teaching

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Dare «buone strategie di soluzione»
alla classe (fase di Generalizzazione)

Effect Size= **0,61**

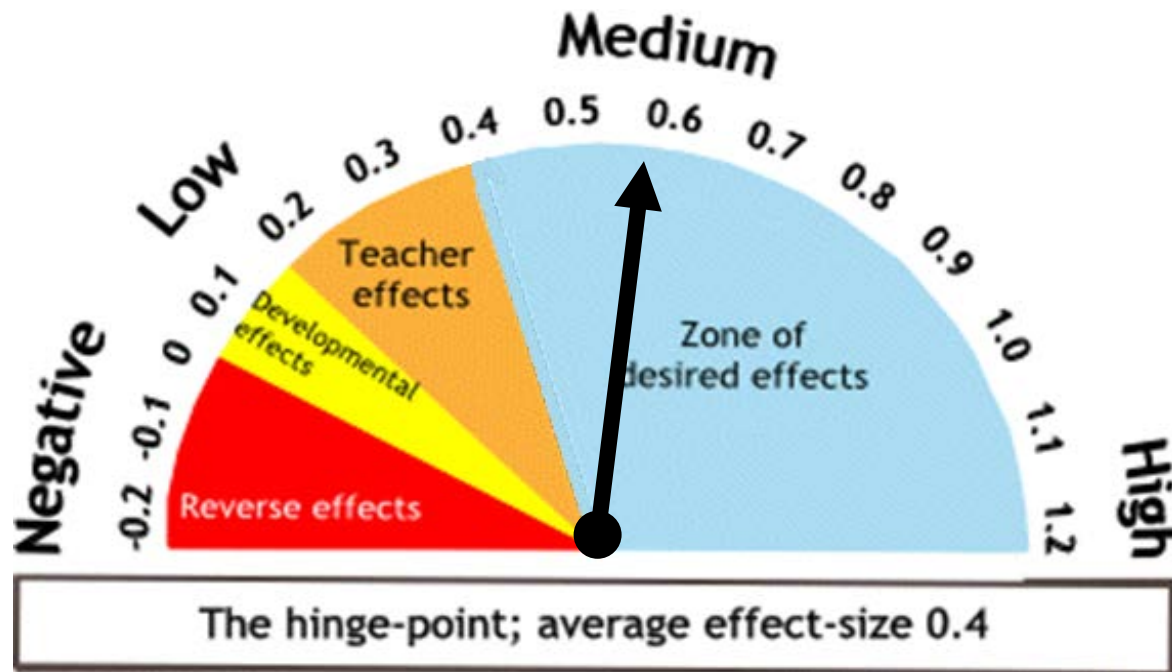


Worked examples

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Dare esempi di «buone soluzioni»
alla classe (fase di Generalizzazione)

Effect Size= **0,57**

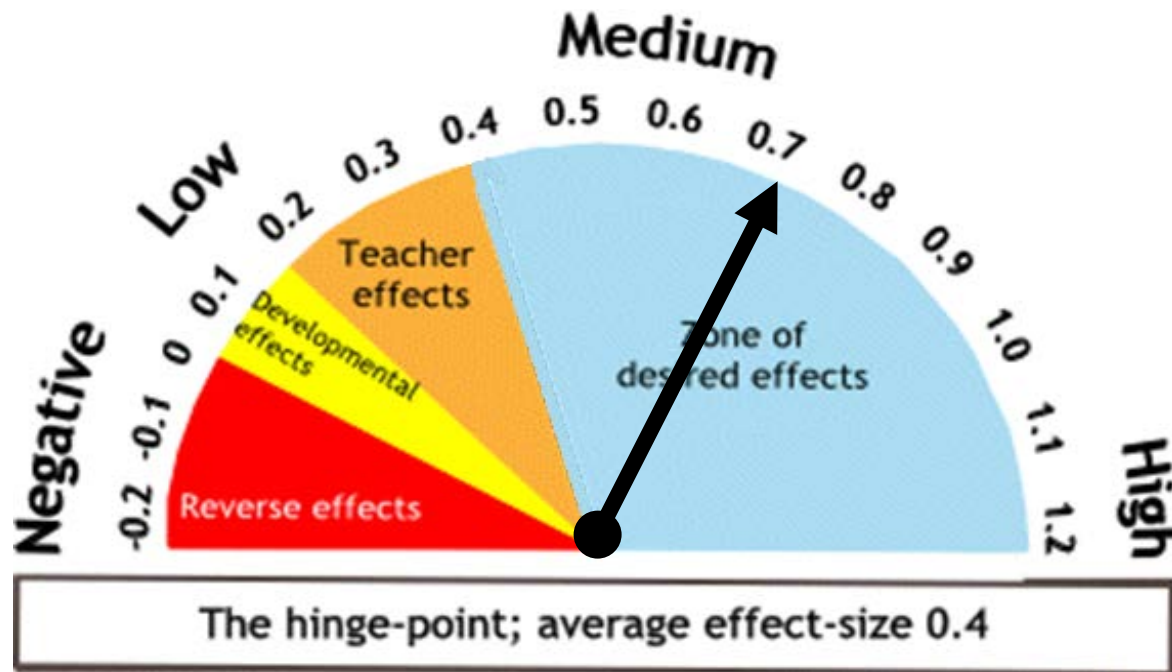


Pratica distribuita

Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica
Disponibili su www.edurete.org

Chiedere di utilizzare più volte e riprendere i concetti e strategie nei vari cicli di AE

Effect Size= **0,71**



Programmi piagetiani

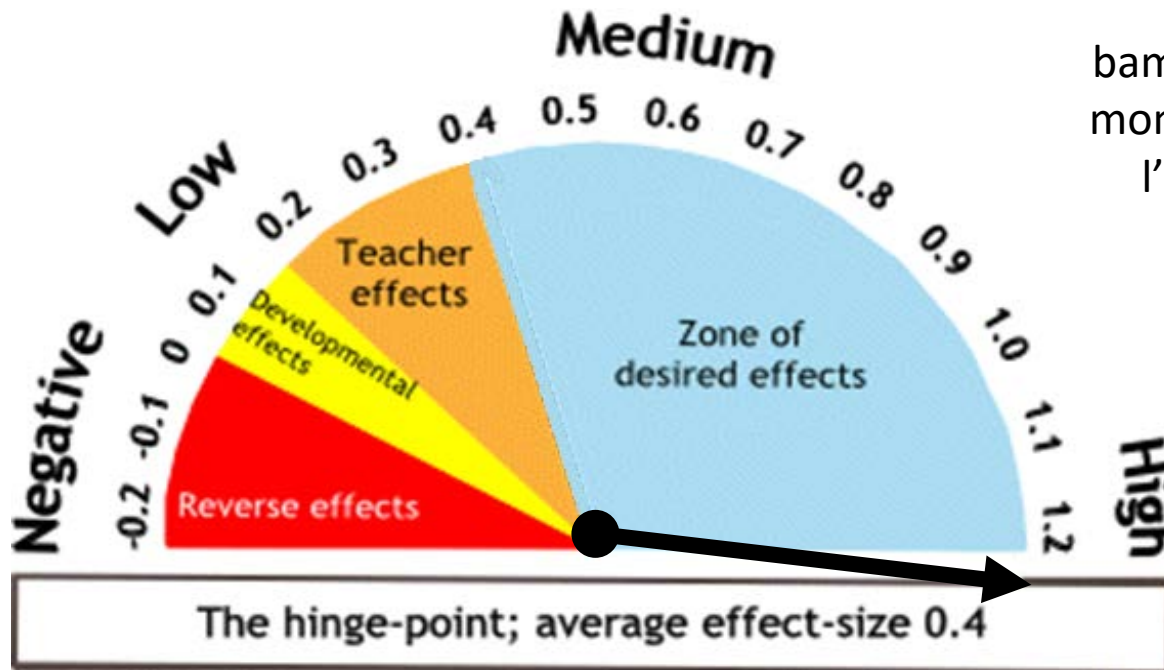
Slides di Roberto Trinchero - Università degli studi di Torino
Valutare (e migliorare) la qualità della formazione scolastica

Disponibili su www.edurete.org

Partire dal concreto per giungere progressivamente all'astratto.
Indurre gli studenti a far emergere i loro schemi attuali
(*Activation*) attraverso l'esperienza concreta (*Concrete*), guidare
gli studenti ad assegnare un senso a questa, ad astrarre principi
(*Invent*) e ad applicarli ad un nuovo problema (*Apply*).

Effect Size= **1,28**

L'apprendimento è possibile
nei limiti imposti dal livello di
sviluppo del
bambino/ragazzo nel
momento in cui inizia
l'insegnamento.



IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DELLA COMUNITÀ

INCARICHI DI TUTORATO

ma anche

**PRODUZIONE E MESSA IN COMUNE
DI MATERIALI DIDATTICI**

CONSULENZA AI COLLEGHI

FORMAZIONE AI COLLEGHI

COME VENGONO SVOLTE LE ATTIVITÀ?

SPIRITO D'INIZIATIVA

PERSEVERANZA, CONTINUITÀ

COLLABORAZIONE, RELAZIONI POSITIVE

**FLESSIBILITÀ, REAZIONE COSTRUTTIVA
RISPETTO ALLE DIFFICOLTÀ**

PER UNA COMPARAZIONE INTERNAZIONALE

Luca Dordit, *Modelli di reclutamento, formazione, sviluppo e valutazione degli insegnanti. Breve rassegna internazionale.*

**Provincia Autonoma di Trento-IPRASE Trentino,
2011**

http://try.iprase.tn.it/old/in05net/upload/doc/libri/U1011t3n772_Reportinsegnante.pdf